

FRANCIA

I comunisti di fronte ai problemi posti dalla recente sconfitta alle europee

Il CC del PCF apre al dibattito Intervento televisivo di Marchais

I lavori delle massime assise del partito si sono conclusi con una risoluzione contenente spunti nuovi rispetto al rapporto introduttivo, che avrebbe suscitato vive critiche e che non risulta approvato - Convocato il congresso dal 6 al 10 febbraio

Nostro Servizio

PARIGI - I lavori del Comitato centrale del PCF, dedicati all'esame delle cause della sconfitta elettorale del 17 giugno e terminati con l'approvazione di una risoluzione ricca di spunti nuovi rispetto al rapporto introduttivo...

centrale poteva decidere democraticamente e statutariamente che era responsabile di una campagna elettorale sbagliata e che doveva abbandonare il posto di Segretario generale.

diritti dell'uomo in ogni parte del mondo; dei progressi sensibili nella vita democratica e nell'attività delle organizzazioni di partito.

del governo è sbagliata e poi restare a far parte di questo governo? «Qui in Lorena - dice un operaio siderurgico - stiamo battendo contro il piano acciaio e i nostri deputati votano la fiducia al governo...»

Marchais è stato presentato ai telespettatori accanto all'allenatore della squadra nazionale di calcio francese Michel Hidalgo che la sera precedente aveva vinto la Coppa Europa delle Nazioni.

Notiamo tra questi impegni: il bisogno urgente di lottare per superare, a tutti i livelli, la persistente difficoltà a tradurre in pratica la strategia del partito, a superare dunque quella sorta di schermo tra vertice e base di cui parlava Marchais e di cui hanno parlato alcuni membri del Comitato centrale intervenuti nella discussione.

Il tono è duro, l'analisi senza concessioni, la riflessione va al di là del declino storico e pone mille interrogativi. Perché eravamo il partito di tutte le avanguardie, anche quella intellettuale, e non lo siamo più? Il messaggio del PCF non arriva alla base? Non è che non arrivi, dice un insegnante, è che «non è credibile». Come è possibile infatti far credere ai lavoratori che la politica industriale

di questo governo? «Qui in Lorena - dice un operaio siderurgico - stiamo battendo contro il piano acciaio e i nostri deputati votano la fiducia al governo...»

USA Mutamenti nella CIA dopo le accuse per il Nicaragua

WASHINGTON - Rimpianto al vertice della CIA, l'ente americano che si occupa dei servizi segreti. Quattro alti funzionari - compreso il responsabile delle operazioni clandestine - sono stati trasferiti.

USA «Cruise» su unità navali. Proteste a Tokio

WASHINGTON - Il Pentagono ha annunciato l'arrivo di sei missili nucleari di tipo «Cruise» su unità della Marina militare che si trovano nell'Oceano Pacifico.

CILE La vedova di Allende ricevuta da Alessandro Natta

ROMA - Hortensia Allende è la prima personalità straniera ad essere stata ricevuta da Alessandro Natta dopo la sua elezione al vertice del Partito Comunista Italiano.

CITTÀ DEL VATICANO - I problemi dell'insegnamento della religione e dell'educazione cattolica nelle scuole statali sono stati posti ieri al centro del discorso che Giovanni Paolo II ha rivolto ai cardinali ed ai membri della Curia romana ricevuti per la ricorrenza di S. Pietro e Paolo.

VATICANO Scuola e religione Polemica del Papa con la Francia

Il Papa ha parlato di difficoltà e di un momento delicato dell'educazione cristiana della gioventù attraverso la scuola pubblica, proprio perché aperta a tutti, non solo non ponga in pericolo la fede dei loro figli, ma anzi, completi, con adeguato insegnamento religioso, la loro formazione integrale.

ne di Versailles nel corso della quale, alcuni mesi fa, parlò pure l'arcivescovo di Parigi card. Lustiger e le recenti dimostrazioni capeggiate dalla destra ed alle quali i vescovi francesi hanno aderito.

comunicato congiunto. Il Papa ha detto in anticipo, parlando in generale ma le allusioni sono molto trasparenti, che «dalla potestà civile deve essere riconosciuta ai genitori il diritto di scegliere, con vera libertà, la scuola o gli altri mezzi di educazione».

ITALIA-FRANCIA

Mauroy a Roma per rilanciare la cooperazione

Sul tappeto sia i grandi temi internazionali del momento, sia quelli dei rapporti bilaterali - Le due parti paiono dare particolare rilievo a questi ultimi - Incontro con Craxi a villa Madama - Oggi colloqui con i segretari dei partiti italiani



Alceste Santini

ROMA - Che significato può avere un incontro governativo Italia-Francia all'indomani di due vertici - Londra e Fontainebleau - che hanno visto riuniti, tra gli altri, i leaders di questi due paesi? Craxi e Mauroy pensano che ci siano due buone ragioni per rilanciare il dialogo su base bilaterale.

va (Poste), Granelli (Ricerca scientifica), Darida (Partecipazioni statali) e Altissimo (Industria) per la Francia i ministri Rigout (Formazione professionale) e Mexandeu (Poste).

rale della missione di Mauroy. La composizione stessa delle delegazioni testimonia l'interesse che le due parti annettono al tema dei rapporti economici e scientifici.

ziale si è parlato tra l'altro del «Columbus», il progetto di cooperazione italo-francese per una piccola stazione spaziale, a cui la Francia pare disposta ad associarsi.

GRAN BRETAGNA

Pacifisti scovano missili fuori base per collaudo

Dal nostro corrispondente LONDRA - Dopo una ricerca di due giorni, i pacifisti inglesi sono riusciti ad individuare la «località segreta» dove i Cruise erano stati trasportati, per esercitazioni, in data notte di martedì scorso.

vano all'appello. Le ritrovava il giorno dopo in aperta campagna, presso Salisbury, un gruppo di quattro donne, iscritte al CND locale, che sorvegliavano inosservate il cordone di sicurezza steso attorno alla zona d'emergenza della polizia militare.

cessivamente precisava che i due lanciati missili mobili non sono «armati».

BRASILE



Antonio Bronda

MEDIO ORIENTE

Israele-Siria, scambiati prigionieri Attacco aeronavale sul nord Libano

BEIRUT - Per la prima volta da dieci anni a questa parte c'è stato uno scambio di prigionieri fra Israele e la Siria; ma quello che veniva giustamente valutato come un gesto di per sé distensivo è stato accompagnato da una escalation militare che ha fatto bruscamente salire la tensione nel nord Libano.

giovannissimi del partito «di Modificazioni alla Costituzione», la più forte organizzazione politica-militare di Tripoli (che si schierò con Arafat durante gli scontri dell'autunno scorso).

rossa. Israele ha rilasciato 291 soldati siriani catturati durante l'invasione del Libano e venti civili accusati di reati contro la sicurezza dello Stato; in cambio i siriani hanno restituito tre soldati, anch'essi catturati in Libano, e tre civili dell'ufficio di collegamento israeliano che qualche settimana fa, poco fuori Beirut-est, erano incappati per sbaglio in un posto di blocco siriano.

smistato in altri centri sanitari meglio attrezzati.

UEO-RFT

Tolto il veto a produrre missili

LONDRA - L'UEO (Unione dell'Europa occidentale) ha revocato il divieto di fabbricazione di missili convenzionali e bombardieri pesanti imposto alla Germania Federale dal trattato istitutivo del 1954.

Brevi

I non allineati: negoziare sulle armi spaziali

GINEVRA - I paesi non allineati hanno proposto ieri che - nel quadro della conferenza di Ginevra sul disarmo - si svolgano immediatamente negoziati per fermare la corsa agli armamenti spaziali.

Uruguay: Partito Blanco lascia 'Multipartitaria'

MONTEVIDEO - Il partito Blanco ha deciso oggi di ritirarsi da una commissione «multipartita» dopo che gli altri tre partiti che ne fanno parte hanno concordato di esaminare la possibilità di tenere negoziati con le forze armate, per trovare una uscita istituzionale in Uruguay.

Dirigente sindacale liberato in Uruguay

MONTEVIDEO - Il dirigente sindacale uruguayano Rosario Petrarola è stato rimesso in libertà ieri, dopo oltre otto anni di carcere. Petrarola ha 72 anni e rischia di perdere la vista per una malattia agli occhi.

Brasile: sciagura aerea

RIO DE JANEIRO - Un aereo con 21 persone a bordo, 16 delle quali giornalisti, è precipitato nel mar in una zona impervia nei pressi di Rio de Janeiro. Non ci sono stati superstiti. I giornalisti erano stati invitati a fare un servizio sui progressi registrati negli ultimi mesi del Brasile nel settore dell'estrazione del petrolio.

Conferma per Ceausescu

BUCAREST - Il presidente Nicolae Ceausescu è stato confermato dal CC segretario del PC rumeno.

No al voto diretto per le «presidenziali»

BRASILIA - Per evitare di essere battuto in Parlamento il governo brasiliano ha ritirato un emendamento alla Costituzione, che introduceva l'elezione popolare del Presidente della Repubblica fra quattro anni, anziché subito come chiedeva l'opposizione, spalleggiata da una parte dello stesso schieramento filogovernativo.

No al voto diretto per le «presidenziali»

BRASILIA - Per evitare di essere battuto in Parlamento il governo brasiliano ha ritirato un emendamento alla Costituzione, che introduceva l'elezione popolare del Presidente della Repubblica fra quattro anni, anziché subito come chiedeva l'opposizione, spalleggiata da una parte dello stesso schieramento filogovernativo.

Per evitare al governo la temuta sconfitta, il presidente del Congresso ha sospeso la seduta prima che si arrivasse al voto. La seduta è stata drammatica, costellata di vivaci proteste da parte di molti parlamentari.

Distrutto dalle fiamme l'ospedale italiano a Beirut: è un attentato

BEIRUT - È stato completamente distrutto da un incendio, quasi sicuramente doloso, l'ospedale da campo donato dal governo italiano alla popolazione povera della periferia sud di Beirut al momento del ritiro della Forza multinazionale. Fra le 13 e le 16 di ieri pomeriggio, per l'incendio devastato i padiglioni dell'ospedale, Letti, attrezzature, strumenti di laboratorio e medicinali donati dai soldati italiani sono ridotti in cenere.

strano segni di sabotaggio.

Allestito il 12 ottobre 1982 per le necessità del contingente militare italiano in Libano e per la popolazione povera di Beirut, l'ospedale era stato donato nello scorso febbraio dal ministro della Difesa Spadolini al vicepresidente del Consiglio superiore scita libanese Mohammed Shamseddin. La direzione era stata affidata al dottor Mansur, un medico scita libanese laureato in Italia. Si trattava di una delle pochissime strutture sanitarie della periferia sud di Beirut, una zona poverissima e quasi completamente priva di servizi sociali, dove si trovano i campi palestinesi di Sabra, Shatila e Burj el Barajneh.

Un testimone ha detto all'ANSA di aver visto un uomo fuggire dal recinto in cui si trovava l'ospedale nel momento in cui cominciava a divampare il fuoco. Anche i cavi del gruppo elettrogeno cui erano allacciati gli impianti, mostravano segni di sabotaggio.

NELLA FOTO: Manifestazione a Rio per le «presidenziali».